ISTITUTO ITALIANO DI NUMISMATICA

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO

L'Istituto italiano di Numismatica (Istituto) bandisce un concorso per una borsa di studio della durata di dieci mesi al fine di favorire la formazione e il perfezionamento di laureati interessati allo studio della moneta antica. I candidati dovranno non aver compiuto il trentesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando e aver conseguito la laurea magistrale in discipline archeologiche con una tesi su un argomento attinente ai filoni di ricerca dell'Istituto sui ritrovamenti monetari in Italia meridionale.

Il progetto di ricerca presentato da ciascun/a candidato/a dovrà riguardare il censimento e lo studio dei rinvenimenti di moneta in siti archeologici della Puglia centrale.

L'assegnatario opererà sotto la supervisione del responsabile scientifico del progetto, delegato dall'Istituto, che ne valuterà e indirizzerà i lavori. Nell'ambito del suo percorso formativo, l'assegnatario dovrà frequentare con assiduità la biblioteca dell'Istituto e partecipare alle sue iniziative scientifiche.

L'importo della borsa è fissato in euro 10,000 al lordo delle ritenute fiscali previste dalla legge. La borsa sarà erogata in due rate di uguale importo (la prima al momento della decorrenza della borsa). Al termine del periodo di fruizione della borsa il vincitore dovrà presentare al Direttore dell'Istituto una relazione conclusiva dell'attività svolta e un elaborato originale, nella prospettiva di una pubblicazione su rivista scientifica, per cura dell'Istituto. L'erogazione della seconda rata sarà subordinata a una verifica dell'impegno del candidato da parte di una commissione composta dai membri del Consiglio direttivo dell'Istituto. È facoltà insindacabile del Consiglio direttivo dell'Istituto interrompere il pagamento delle rate in caso di constatato insufficiente impegno.

Le domande, in carta semplice, indirizzate al Direttore dell'Istituto al seguente indirizzo: istitutoitalianonumismatica@pec.it, sottoscritte per esteso dal candidato e accompagnate da fotocopia del documento di identità, dovranno pervenire esclusivamente in formato pdf tramite posta elettronica certificata (pec) del candidato, pena esclusione dalla selezione.

Le domande dovranno pervenire a decorrere dalla data del presente bando e non oltre il 15 febbraio 2026. Nella domanda i candidati dovranno indicare, sotto la propria responsabilità: - cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e cittadinanza; - il tipo di laurea conseguita con relativa data e con specificazione del voto finale; - di non aver riportato condanne penali; - altri eventuali titoli di studio conseguiti.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, va allegata la seguente documentazione:

1) Curriculum vitae et studiorum;

2) copia in pdf della tesi di laurea;

3) elenco dei titoli;

4) progetto della ricerca;

5) lettera di motivazione.

Poiché lo scopo è quello di “favorire la formazione e il perfezionamento”, la borsa non potrà essere assegnata più di due volte alla stessa persona. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età.

La commissione giudicatrice che valuterà le domande dei candidati sarà composta da tre esperti scelti dal Consiglio direttivo dell’Istituto.

Il vincitore della borsa dovrà inviare in formato pdf all’Istituto italiano di Numismatica all’indirizzo istitutoitalianonumismatica@pec.it, entro 7 giorni dalla data di conferimento, una lettera di accettazione della borsa stessa.

I dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di tutela di riservatezza e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale. La resa dei dati richiesti è condizione obbligatoria per la gestione della procedura concorsuale e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. La presentazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione. Agli/lle interessati/e sono riconosciuti i diritti così come disposto dalla normativa vigente in materia di tutela della riservatezza.

IL DIRETTORE

Renata Cantilena

Roma, 22 gennaio 2026

Prot. n. 11/2026